

REGOLAMENTO NIDO “Il Bruco” E CENTRO GIOCHI “Il Bruco Magico”

PARTE 1[^]

Finalità e orientamenti educativi

ART. 1 – Principi e finalità

Il Nido d' Infanzia è un servizio educativo e sociale, aperto a tutti i bambini e le bambine, e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione nel rispetto dell'identità individuali, culturali e religiose.

Lo spazio fisico, l'arredamento, gli strumenti didattici, pensati a misura di bambino – fattori difficilmente organizzabili in altri ambienti – permettono di fornire nuovi stimoli allo sviluppo delle capacità e potenzialità del minore.

Il rapporto con i coetanei, inoltre, favorisce la socializzazione e l'apprendimento.

Il personale del Nido, professionalmente preparato e partecipante a periodici corsi di aggiornamento, interagisce con fattori soggettivi ed oggettivi allo scopo di promuovere la formazione dell'identità del bambino, nel pieno rispetto della originale personalità di ciascuno.

In stretta collaborazione con l' AUSL, si assicura priorità di intervento a minori portatori di disabilità o provenienti da ambienti con difficoltà socio-economiche.

Il Nido è un servizio rivolto alle famiglie del Comune di Bertinoro e, ad esaurimento dei posti, alle famiglie dei comuni limitrofi, e si inserisce all'interno di una rete di servizi educativi.

Il servizio tende a:

- favorire la formazione e la socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- favorire l'evoluzione dall'attaccamento-dipendenza verso una graduale autonomia;
- dare un supporto alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

ART. 2 - Rapporto con il territorio

Per assicurare una integrazione tra i servizi educativi da 0 a 6 anni, il progetto prevede incontri di lavoro con le equipe delle scuole dell'infanzia e di altri servizi educativi presenti sul territorio.

Il Nido si pone come luogo privilegiato di informazione, comunicazione ed educazione permanente sui problemi dell'infanzia riferita alla comunità più ampia, tramite iniziative pubbliche rivolte anche alle famiglie di utenti e non utenti.

Si ricerca la massima collaborazione con le altre istituzioni locali pubbliche e private, secondo principi di coerenza e di integrazione degli interventi e delle competenze.

ART. 3 – Organi di rappresentanza

Per garantire la rappresentanza e la fattiva collaborazione sono istituiti i seguenti organi:

- Assemblea generale;
- Gruppo di lavoro educativo;
- Intercollettivo.

Assemblea generale

L'Assemblea generale è composta dai genitori dei bambini frequentanti il Nido, dall' Assessore competente del Comune di Bertinoro o suo delegato, dal Coordinatore Pedagogico comunale, dal Coordinatore Pedagogico cooperativa, dal Responsabile dell'Area Socio-culturale o suo delegato e dal personale del Nido.

E' presieduta e convocata dal Responsabile dell'Area Socio-culturale prima dell'inizio dell'anno scolastico per:

- a) nominare un rappresentante dei genitori e un suo vice, scelti fra i genitori;
- b) nominare un rappresentante dei genitori da inserire nel Comitato mensa;
- c) visionare il piano di lavoro annuale (feste, incontri, animazioni) proposto dal collettivo;
- d) fare proposte sull'organizzazione del servizio (mensa, attività integrativa, manifestazioni varie);

Le successive sedute vengono convocate con avvisi da recapitarsi almeno 7 giorni prima della seduta. La convocazione può essere richiesta da 1/3 dei genitori o dall'Ufficio Comunale.

L'Assemblea, assume decisioni a maggioranza dei presenti.

Il Gruppo di lavoro educativo

E' composto da tutti gli operatori che prestano servizio al Nido.

La presenza di detto personale alle riunioni è obbligatoria.

Il Gruppo di lavoro educativo affronta collegialmente l'intera problematica della vita al Nido (in caso di non accordo, decide a maggioranza).

Assume i seguenti compiti:

- elabora assieme al Coordinatore Pedagogico la programmazione annuale che viene inviata all'Amministrazione Comunale;
- avanza proposte sugli acquisti e su ogni altro problema organizzativo del Nido;
- partecipa obbligatoriamente ai corsi di aggiornamento e formazione previsti dal contratto di gestione;
- discute sugli argomenti e sulle metodologie studiate ai corsi di aggiornamento, anche alla presenza del Coordinatore;
- presenta la verifica del lavoro svolto ai genitori;
- informa i genitori sull'alimentazione dei bambini e promuove l'educazione alimentare;
- presenta all'assemblea la programmazione annuale.

Di ogni seduta viene redatto regolarmente verbale sintetico, ed inviato all'Amministrazione Comunale.

Intercollettivo

L'Intercollettivo è composto dagli operatori dei Nidi del comprensorio.

Si riunisce su richiesta del Coordinatore Pedagogico come momento di verifica e di scambio dell'esperienza dei singoli Nidi e per favorire l'integrazione e la programmazione di attività comuni che tengano conto in particolare modo della continuità delle esperienze educative e didattiche, in relazione ai progetti 0-6 anni.

Si riunisce di norma 2 volte l'anno.

PARTE 2[^]

Organizzazione del lavoro e del personale

ART. 4 - Il Coordinatore Pedagogico

Il Nido partecipa ai progetti promossi dal Coordinamento Pedagogico sovracomunale e Distrettuale.

Il Coordinatore Pedagogico, per conto dell'Amministrazione Comunale, partecipa mensilmente ai collettivi ed effettua periodicamente verifiche e controlli per valutare il buon funzionamento del servizio.

ART. 5 - L'AUSL

L'AUSL della Romagna garantisce la tutela e la vigilanza igienico-sanitaria sulla struttura e sui servizi educativi per la prima infanzia.

Approva le tabelle dietetiche, dando priorità all'utilizzo di prodotti biologici e garantendo l'acquisto esclusivo di prodotti non contenenti organismi geneticamente modificati.

L'AUSL può individuare altresì forme specifiche di collaborazione con il Nido d'Infanzia per garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini e delle bambine disabili.

ART. 6 – Il Personale

Il personale è fornito dalla Cooperativa/Impresa aggiudicataria – Gestore della struttura educativa - che ne garantisce il trattamento economico ed assicurativo previsto dalla normativa in vigore, nonché l'esperienza, la professionalità e l'adeguatezza numerica rispetto al numero dei bambini iscritti.

La suddetta Cooperativa/Impresa è tenuta all'osservanza del contratto stipulato con il Comune per la gestione del servizio, al rispetto e all'osservanza puntuale della normativa nazionale e regionale vigente in materia amministrativa, scolastica, previdenziale, igienico sanitaria ed assicurativa. Pertanto, la responsabilità civile e penale scaturenti da omissioni, negligenze ed inadempimenti alle suddette normative saranno imputabili totalmente ed esclusivamente al Gestore del servizio escludendo qualsiasi responsabilità del Comune di Bertinoro.

ART. 7 - Organizzazione del servizio

Il Nido si rivolge ai bambini di età compresa tra i 9 e 36 mesi residenti nel Comune di Bertinoro e, ad esaurimento dei posti, anche a bambini residenti in altri Comuni con un numero massimo di posti indicati dall'autorizzazione al funzionamento.

Le **iscrizioni** dovranno pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, di norma, nel mese di **Marzo**.

Requisito indispensabile per frequentare il Nido è avere compiuto 9 mesi. Possono, tuttavia, presentare domanda anche i genitori dei bambini che compiranno un anno entro il 15 marzo dell'anno successivo (data ultima possibile per fare l'inserimento).

Il Servizio Sociale predispose la graduatoria dei bambini residenti a Bertinoro e con domanda d'iscrizione presentata nei termini di apertura del bando, comprendendo anche i bambini che compiranno i nove mesi entro il 31 dicembre.

Eventuali domande, pervenute nei termini del bando, di bambini che compiranno l'anno fra il 1 gennaio e il 15 marzo dell'anno successivo (termine ultimo per gli inserimenti) verranno prese in considerazione in caso di disponibilità di posti ed avranno la precedenza sulle domande di bambini

non residenti.

I bambini vengono inseriti nel Nido rispettando l'ordine della graduatoria e quando hanno effettivamente compiuto i nove mesi.

Gli inserimenti successivi a quelli iniziali possono essere effettuati ogni anno entro il 15 marzo, salvo eventuali casi eccezionali, motivati con relazione dei Servizi Sociali o del Coordinatore Pedagogico.

Bambini/e residenti in altri Comuni possono essere inseriti solo nel caso che:

- sia esaurita la graduatoria dei bambini residenti a Bertinoro e che compiranno i nove mesi entro il 31 dicembre;
- non vi siano ulteriori domande di bambini bertinoresi – che compiranno l'anno entro il 15 marzo –, pervenute nei termini del bando.

In caso di disponibilità di posti verranno prese in considerazione anche le domande di bambini residenti presentate dopo la chiusura del bando.

Il Nido è aperto da Lunedì a Venerdì con orario di funzionamento dalle ore 07.30 alle ore 16.00, con una prima uscita prevista per le ore 13.15.

L'orario di entrata ed uscita deve essere rigorosamente rispettato.

Reiterati ritardi comportano le dimissioni del bimbo dal Nido.

L'anno scolastico inizia di norma nei primi giorni di Settembre e termina alla fine di Giugno seguendo particolare calendario definito dall'Amministrazione e che riduce al minimo i periodi di chiusura nel periodo natalizio e pasquale (salvo la presenza di un numero minimo di 7 iscritti).

E' previsto un prolungamento del servizio Nido nel mese di luglio, in caso di iscrizione di un numero minimo di 7 bambini.

PARTE 3[^]

Ammissione al Nido d'Infanzia e Retta da Pagare

ART. 8 – Criteri d'Ammissione al Nido d'Infanzia

I bambini che sono già inseriti nel Nido e hanno frequentato l'anno precedente, hanno priorità nell'inserimento anche sui bambini residenti a Bertinoro.

Ad eccezione del comma precedente, il Nido è un servizio rivolto alle famiglie dei bambini residenti nel Comune di Bertinoro e, solo ad esaurimento dei posti, alle famiglie dei comuni limitrofi. L'ammissione al Nido avviene sulla base di un punteggio così determinato:

A) CONDIZIONI PARTICOLARI

- Figlio/a orfano;
- Bambino/a diversamente abile;
- Nucleo monogenitoriale;
- Nucleo familiare in situazione di grave difficoltà socio-economica segnalata da relazioni di Assistenti Sociali o Operatori dell'AUSL;
- Bambino/a adottabile o in affido presso famiglie o comunità;
- Figlio/a di genitori che lavorano entrambi fuori dalla Provincia di Forlì – Cesena per l'intera settimana lavorativa.

I/Le bambini/e rientranti nelle tipologie della lettera A) hanno diritto d'inserimento prioritario rispetto agli altri per i quali viene assegnato un punteggio in base alle lettere B), C), D), E).

Per nucleo monogenitoriale si intende un nucleo in cui è presente solamente un genitore e l'altro risulta assente (non solo dal punto di vista anagrafico ma anche affettivo). In caso di separazione di fatto e/o di non convivenza, la situazione di monogenitorialità va attestata da relazione

dell'Assistente Sociale del Comune. Nel caso in cui all'interno del nucleo familiare effettivo risulti un partner convivente, la condizione di monogenitorialità ai sensi del presente comma non sussiste, anche ai fini del reddito.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere a controlli sulla veridicità dei dati.

B) FIGLI/IE

- Per ogni figlio/a con disabilità Punti 6
- Per ogni figlio/a gemello per il quale si chiede l'accesso al Nido e per ogni figlio/a di età inferiore ai tre anni non collocato al Nido Punti 2
- Per ogni figlio/a di età inferiore ai 15 anni Punti 1

C) OCCUPAZIONE

- Nel caso entrambi i genitori lavorino a tempo pieno (almeno 35 ore a settimana) Punti 9
- Nel caso un genitore lavori a tempo pieno e l'altro/a part time (o comunque con orario settimanale inferiore alle 35 ore) o stagionalmente Punti 6
- Nel caso entrambi i genitori lavorino part time (o comunque con orario settimanale inferiore alle 35 ore) o stagionalmente Punti 5
- Nel caso lavori un solo genitore e l'altro/a è inoccupato/a Punti 1
- Nel caso entrambi i genitori risultino inoccupati Punti 0

D) SITUAZIONE ECONOMICA

In base ai valori di ISEE si ottengono i seguenti punteggi:

< 7.500	Punti 6
>7.500<11.600	Punti 5
> 11.600<15.700	Punti 4
>15.700<19.800	Punti 3
>19.800< 23.900	Punti 2
>23.900<28.000	Punti 1
> 28.000	Punti 0

Per la definizione del punteggio di cui sopra si tiene conto dell'Isee in corso di validità.

Nel caso in cui la dichiarazione ISEE non venga prodotta nei tempi richiesti dall'Amministrazione Comunale, per il fine dell'inserimento in graduatoria, verrà attribuito un punteggio pari a zero.

E) PUNTEGGIO SUPPLEMENTARE

A parità di punteggio prevalgono i nuclei che presentano globalmente un orario di lavoro più lungo ed, in subordine, maggiore distanza dal luogo di lavoro.

ART. 9 – Determinazione rette da pagare

Le famiglie concorrono alla parziale copertura dei costi sostenuti dal Comune in rapporto al loro ISEE ed al tempo d'utilizzo del servizio.

La retta mensile a carico della famiglia prevista per il tempo pieno (uscita alle ore 16.00) è stabilita

in un intervallo variabile da un minimo di euro 230,00 + IVA per ISEE uguale o minore a € 7.500,00 fino ad un massimo di euro 450,00 + IVA per ISEE uguale o superiore a € 28.000,00. Per ISEE compreso fra Euro 7.500,00 ed Euro 28.000,00 viene applicato un calcolo proporzionale per definire rette personalizzate.

La retta per l'uscita anticipata si calcola applicando alla retta intera determinata in base all'ISEE la riduzione del 15%.

Ogni anno scolastico la retta massima e minima possono essere cambiate con deliberazione di Giunta Comunale.

Nel caso di genitori non conviventi per il calcolo della retta si terrà conto dell'ISEE Minori dove rientrano entrambi i genitori.

Ai fini della determinazione delle rette a carico dell'utenza, come sopra riportate, la non presentazione della Dichiarazione ISEE nei tempi richiesti dall'Amministrazione Comunale determinerà l'applicazione della tariffa massima prevista.

Nel caso in cui in corso di anno scolastico intervenissero delle modifiche nella dichiarazione ISEE che consentissero all'utente fruitore del servizio di richiedere in osservanza a disposizioni di legge la rideterminazione dell'importo delle rette, la decorrenza della nuova retta calcolata sulla dichiarazione ISEE aggiornata è dal mese successivo alla data di acquisizione dell'istanza.

La Commissione Assistenza, di cui all'art.5 del Regolamento per le concessioni in ambito sociale, scolastico culturale, turistico e sportivo approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2018, su relazione dei Servizi Sociali, può definire, in casi del tutto particolari e motivandolo per iscritto, l'esenzione o la riduzione della retta; sarà lo stesso Comune a coprirne il costo.

Nel caso di bambini con disabilità o con grave deficit psicofisico sarà ugualmente il Comune a coprire il costo del personale aggiuntivo e degli ausili/attrezzature necessari.

Nel caso di due fratelli che frequentino contemporaneamente il Nido, ad uno di essi viene applicata una riduzione della retta del 25%.

La retta mensile di frequenza dovrà essere pagata direttamente alla Cooperativa/Impresa aggiudicataria che gestisce il Nido ogni mese, entro e non oltre il giorno 20. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario o presso gli Uffici della medesima.

La morosità è causa di dimissione dal Nido.

Il periodo di inserimento è considerato a tutti gli effetti periodo di frequenza del minore.

La data stabilita per l'inizio dell'inserimento, decisa dagli educatori in accordo con le famiglie, è considerata come il momento di avvio del rapporto con il Gestore del servizio, da tale data decorre pertanto l'addebito della retta calcolata nel seguente modo:

retta mensile assegnata diviso n. giorni di funzionamento del servizio nel mese moltiplicato il numero dei giorni di presenza del bambino/a indipendentemente dalle ore di frequenza e/o della presenza del genitore.

Ulteriori riduzioni della retta del 50% sono applicabili solo nel caso di frequenze uguali o inferiori a 5 giorni correlate a motivi di salute. Le frequenze superiori a cinque giorni prevedono l'applicazione della retta intera.

RETTA BAMBINI NON RESIDENTI

Ai bambini frequentanti il Nido e non residenti a Bertinoro verrà applicato il costo complessivo del servizio presentato in sede di gara dal Gestore del servizio da versare direttamente allo stesso.

Inoltre dovranno sostenere il costo del servizio mensa, costo comunicato ogni anno dal Servizio Sociale del Comune.

ART. 10 – Rinuncia al servizio

In caso di rinuncia al servizio, la comunicazione in forma scritta deve pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Bertinoro, entro il giorno 15 del mese.

In tal caso, a partire dal mese successivo, la retta non verrà addebitata. Qualora la rinuncia venga presentata dopo il giorno 15 del mese, dovrà essere corrisposta anche la retta del mese successivo con le eventuali riduzioni di cui all'art. 9.

ART. 11 - Cambiamenti orario

Passare da tempo standard (uscita entro le 13.15) a tempo prolungato o viceversa è consentito una volta all'anno (due in casi eccezionali) per andare incontro alle mutate esigenze delle famiglie. L'applicazione del cambiamento ed il conseguente adeguamento della retta avrà decorrenza dal mese successivo alla comunicazione.

DISCIPLINA CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE “IL BRUCO MAGICO”

PARTE 4[^]

Finalità e orientamenti educativi

ART. 12 – Principi e finalità

Il Centro “Il Bruco magico” è un servizio che offre occasioni di gioco e di socializzazione a bambini da 1 a 3 anni, programmando percorsi educativi che stimolano i processi di sviluppo affettivo e cognitivo propri dell'età.

L'iniziativa è nata dall'esigenza di fornire un servizio che crei maggior flessibilità alle diverse esigenze necessità familiari, ponendosi come supporto a tutti i genitori dei bambini non utenti dell'asilo nido.

Obiettivo dell'esperienza è di fornire occasioni di incontro sia ai bambini che ai genitori.

ART. 13 - Il Personale

Il personale è fornito dalla Cooperativa/Impresa aggiudicataria – Gestore del Nido Il Bruco - che ne garantisce il trattamento economico ed assicurativo previsto dalla normativa in vigore, nonché la professionalità, l'esperienza e l'adeguatezza numerica rispetto al numero dei bambini iscritti.

La suddetta Cooperativa/Impresa è tenuta all'osservanza del contratto stipulato con il Comune per la gestione del servizio e al rispetto e all'osservanza puntuale della normativa nazionale e regionale vigente in materia amministrativa, scolastica, previdenziale, igienico-sanitaria ed assicurativa. Pertanto, la responsabilità civile e penale scaturenti da omissioni, negligenze ed inadempimenti alle suddette normative saranno imputabili totalmente ed esclusivamente al Gestore del servizio escludendo qualsiasi responsabilità del Comune di Bertinoro.

ART. 14 - Organizzazione del servizio

Il Centro Giochi si rivolge bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi, residenti nel Comune di Bertinoro non iscritti a nidi comunali o privati ed, ad esaurimento dei posti, anche a bambini residenti in altri Comuni con un numero massimo di posti indicati dall'autorizzazione al

funzionamento.

Per ogni bambino è necessaria la presenza continua di un adulto referente (genitori, nonni, zii, baby sitter, ecc.).

ART. 15 - Periodo e Orario di funzionamento

Il Centro Giochi è aperto dal 1 ottobre al 31 maggio di ogni anno, il LUNEDI', MERCOLEDI' e VENERDI' dalle 16.15 alle 18.15.

ART. 16 - Iscrizioni e Quota mensile di partecipazione

Le iscrizioni si ricevono dal 25 agosto, sino ad esaurimento dei posti disponibili, su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali e scaricabile sul sito internet del Comune:

www.comune.bertinoro.fc.it .

Quota mensile di partecipazione :

E' richiesta una quota mensile di euro 27,00 + IVA da pagarsi direttamente alla ditta che gestisce il servizio.

Il pagamento della quota è dovuto indipendentemente dalla partecipazione.

Ogni anno scolastico la retta può subire un aumento dovuto all'adeguamento ISTAT.

La quota permette:

- fruizione degli spazi del "Centro Giochi" con relativi materiali;
- attività didattico-educative fornite da personale qualificato attraverso un progetto concordato con la Coordinatrice Psicopedagogica dei Servizi per l'Infanzia;
- partecipazione a corsi di formazione per genitori in collaborazione col Centro per le Famiglie e il Progetto 0/6.

ART. 17 - Rinuncia al servizio

In caso di rinuncia al servizio, la comunicazione in forma scritta deve pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Bertinoro, entro il giorno 15 del mese.

In tal caso, a partire dal mese successivo, la retta non verrà addebitata.

Qualora la rinuncia venga presentata dopo il giorno 15 del mese, dovrà essere corrisposta anche la retta del mese successivo.